

propone un'attività didattica di letto/scrittura
per la classe seconda della scuola secondaria superiore di secondo grado

L'attività si svolge direttamente su questo file che deve essere salvato
sostituendo 00 con l'indicazione del tuo numero progressivo sul registro di classe*

1. Leggi con attenzione questo testo

Scoperti i resti in Etiopia

Ardi, l'antenato di Lucy

Ardipithecus aveva una mescolanza di tratti primitivi, condivisi con i suoi predecessori, i primati del Miocene, e tratti "derivati", condivisi esclusivamente con gli ominidi successivi

Viveva in Etiopia circa 4,4 milioni di anni fa *Ardipithecus ramidus*, una specie di ominide i cui resti fossili sono ora descritti in dettaglio in una serie di articoli apparsi sull'ultimo numero della rivista "Science".

I campioni analizzati sono ben 110, tra cui uno scheletro parziale che conserva la maggior parte del cranio, delle mani, dei piedi, degli arti e del bacino. Questo individuo, era di sesso femminile, pesava all'incirca 50 chilogrammi ed era alto circa 120 centimetri ed è stato soprannominato "Ardi".

Ardi è così un milione di anni più vecchio della famosa "Lucy", l'esemplare, anch'esso femminile, di *Australopithecus afarensis* scoperto nel 1974 e che appare già adatto, dal punto di vista anatomico, all'andatura bipede.

Grazie all'analisi del cranio, dei denti, del bacino, delle mani, dei piedi e di altre ossa, i ricercatori hanno stabilito che *Ardipithecus* aveva una mescolanza di tratti primitivi, condivisi con i suoi predecessori, i primati del Miocene, e tratti "derivati", condivisi esclusivamente con gli ominidi successivi.

Proprio l'antichità dell'Ardipiteco consente così di avvicinarsi sempre di più alle caratteristiche dell'ultimo antenato comune di uomini e scimpanzé, vissuto, secondo le stime, più di sei milioni di anni fa.

Una conclusione sorprendente dell'analisi è che molti dei tratti di Ardi non si ritrovano nelle grandi scimmie africane moderne. Queste appaiono così come il risultato di un'intensa evoluzione a partire da quell'ultimo antenato comune, di cui pertanto non possono rappresentare un modello soddisfacente che possa fungere anche da punto di riferimento per comprendere l'evoluzione dell'essere umano.

<http://lescienze.espresso.repubblica.it/>

2. Il testo che hai letto (senza i titoli) è lungo 1600 battute, spazi inclusi. Utilizzando lo stesso testo, prova a ridurlo a una lunghezza di circa 1000 battute (spazi inclusi), eliminando, sommando o riscrivendone alcune parti.

Scrivi in questo box (carattere arial 12)

3. Prima di procedere, prova a rispondere per scritto a queste domande.

3. A. Ardi aveva conquistato l'andatura bipede? Quale parte del testo lo dice o la fa capire? Se c'è, inseriscila nel tuo testo.

3. B. Perché è importante la scoperta di questo fossile?

4. Leggi con attenzione questi altre tre testi.

Ardi è, a oggi, il più antico scheletro quasi completo di ominide conosciuto. Finora questo primato spettava a Lucy, una femmina di *Australopithecus afarensis* (3,4 milioni di anni), il “fossile star” della paleontologia umana. Di Ardi abbiamo un cranio quasi completo con la mascella superiore, le mani, i piedi, i femori e il bacino. In base alle ricostruzioni, gli scienziati pensano che questo individuo femmina fosse alto circa 120 centimetri e pesasse intorno ai 50 chilogrammi. Cinque degli studi presentati oggi ne descrivono l’anatomia, mentre altri tre articoli si concentrano sull’habitat. Le ultime due ricerche sono invece ‘di riflessione’: gli autori si chiedono se le nuove conclusioni avranno implicazioni per lo studio dell’evoluzione umana o meno.

<http://www.galileonet.it/multimedia/>

La datazione radiometrica degli strati di cenere vulcanica dei depositi dove furono ritrovati i resti fossili, ha rivelato che *Ardi* era vissuta 4,4 milioni di anni fa. Questo fossile è dunque ben più antico della famosa *Lucy*, l' *Australopithecus afarensis* ritrovato a soli 74 km di distanza, e considerato fino a quel momento il più antico ominide, ma che è datato a 3,2 milioni di anni fa.

Dalla forma delle pelvi e degli arti, gli studiosi ritengono che *Ardi* fosse in potenzialmente in grado di camminare in forma eretta sul terreno; la presenza di un alluce mobile nel piede indica invece che utilizzava tutti e quattro gli arti quando si arrampicava sugli alberi. L' *A. ramidus* aveva quindi una capacità di deambulazione molto più primitiva dei successivi ominidi.

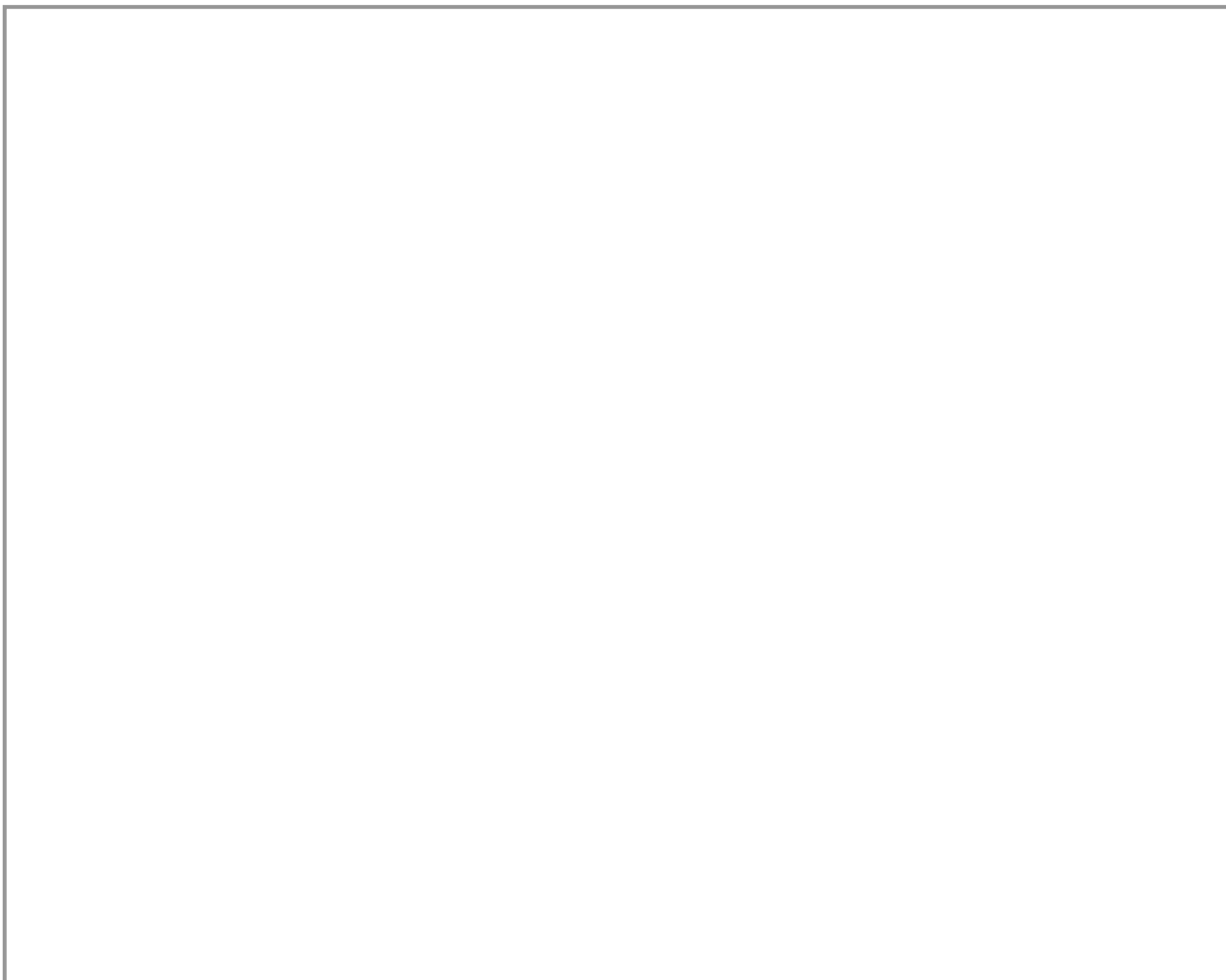
I denti meno specializzati di quelli delle moderne scimmie, suggeriscono che fosse un onnivoro.

http://it.wikipedia.org/wiki/Ardipithecus_ramidus

MA NON È «L'ANELLO MANCANTE» Ardi, che è stato scoperto in Etiopia, non è ancora il più volte evocato «anello mancante», l'antenato comune fra scimmie e uomini, ma ci porta molto più vicino ad esso ed è più antico di oltre un milione di anni rispetto a Lucy. L'analisi di cranio, denti, pelvi, mani, piedi, e altre ossa rivela un «mix» di tratti primitivi che Ardi condivide con i suoi progenitori, i primati del Miocene, ma rivela anche caratteristiche presenti solo in ominidi di epoche posteriori.

http://www.corriere.it/scienze_e_tecnologie/09_ottobre_01/

5. Ora hai molte informazioni su questo argomento. Utilizzandole liberamente, scrivi un tuo testo di circa 1200 battute e dagli un titolo adatto.



***Non firmare il foglio. L'attività è anonima e chi la leggerà non avrà a disposizione l'elenco degli allievi della classe e non potrà quindi risalire al nominativo di chi l'ha realizzata.**

Salva il file come da indicazioni date in apertura.

Grazie del tuo impegno e della tua collaborazione.

insegnare